



RISULTATI AL 30 GIUGNO 2015

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 31 luglio 2015

FORTE INCREMENTO DEI RISULTATI SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE



AUMENTO DEI RICAVI IN TUTTE LE DIVISIONI

- SIGNIFICATIVA CRESCITA PER INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES E CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING
- COSTANTE PROGRESSIONE DI DOMESTIC MARKETS
- IMPATTO POSITIVO DELLE ACQUISIZIONI REALIZZATE NEL 2014

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIV. OPERATIVE: +12,2% / 2T14

SIGNIFICATIVA CRESCITA DEL RISULTATO LORDO DI GESTIONE

RISULTATO LORDO DI GESTIONE DELLE DIV. OPERATIVE: +13,5% / 2T14

UTILE NETTO DI LIVELLO ELEVATO

UTILE NETTO DI GRUPPO: 2.555 M€ (+13,7% AL NETTO DI ELEMENTI NON RICORRENTI)

SOLIDO AUMENTO DEL CET1 RATIO E DEL LEVERAGE RATIO*

CET1 RATIO: 10,6%
LEVERAGE RATIO: 3,7%

* AL 30 GIUGNO 2015, CRD4 (RATIO BASILEA 3 FULLY LOADED)



Il 30 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il secondo trimestre 2015 e ha chiuso i conti relativi al primo semestre.

FORTE INCREMENTO DEI RISULTATI E SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE

Nel secondo trimestre 2015, BNP Paribas realizza un'ottima performance, in un contesto di progressiva ripresa economica in Europa. I ricavi sono in considerevole crescita e aumentano in tutte le divisioni operative. Il Gruppo mostra la forza del proprio modello integrato, facendo leva su una base di clientela solida e diversificata.

Il margine di intermediazione è pari a 11.079 milioni di euro, con un aumento del 15,8% rispetto al secondo trimestre 2014. Tale dato contabilizza nel trimestre l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per +80 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2014, gli elementi non ricorrenti del margine di intermediazione ammontavano a -353 milioni di euro.

I ricavi delle divisioni operative sono in netta progressione (+12,2% rispetto al secondo trimestre 2014) con una significativa crescita di International Financial Services (+20,7%) e di CIB (+15,6%), e la continua progressione di Domestic Markets¹ (+2,7%). Tali ricavi beneficiano anche dell'impatto positivo delle acquisizioni realizzate nel 2014.

I costi operativi, pari a 7.083 milioni di euro, sono in aumento dell'11,2% ed includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione di "Simple & Efficient" e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014, per un totale di 217 milioni di euro (198 milioni di euro nel secondo trimestre 2014). Il rapporto di cost/income registra un miglioramento significativo (-2,6 punti), attestandosi al 63,9%.

I costi operativi delle divisioni operative sono in aumento dell'11,4% e permettono di generare un effetto forbice positivo (0,8 punti). L'incremento è pari al 2,3% per Domestic Markets¹, al 20,7% per International Financial Services e al 13,3% per CIB.

Il risultato lordo di gestione è in aumento del 24,8%, attestandosi a 3.996 milioni di euro. La progressione è in particolare del 13,5% per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è in aumento del 5,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 903 milioni di euro (51 punti base in rapporto agli impieghi a clientela), a causa dell'effetto di perimetro legato alle acquisizioni effettuate nel 2014². Escludendo tale effetto, il costo del rischio è in leggero calo.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 592 milioni di euro. Essi includono in particolare nel trimestre una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione tra Klépierre e Corio, insieme alla plusvalenza realizzata sulla cessione di una partecipazione del 7% in Klépierre-Corio per un importo totale di 420 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2014, gli elementi non ricorrenti ammontavano a 154 milioni di euro.

Si ricorda che il Gruppo aveva registrato, nel secondo trimestre dell'anno scorso, l'impatto dell'accordo globale con le autorità statunitensi, per un importo totale di 5.950 milioni di euro.

¹ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Effetto perimetro di 68 milioni di euro



Il risultato ante imposte si attesta quindi a 3.685 milioni di euro contro -3.450 milioni di euro nel secondo trimestre 2014. La progressione è in particolare del 18,2% per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo si attesta a 2.555 milioni di euro (-4.218 milioni di euro nel secondo trimestre 2014). Al netto degli elementi non ricorrenti, tale utile è in significativo aumento (13,7%), ad illustrazione dell'ottima performance ottenuta dal Gruppo nel trimestre.

Al 30 giugno 2015, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded¹ è pari al 10,6%, con un incremento di 30 punti base rispetto al trimestre precedente. Il leverage ratio Basilea 3 fully loaded² si attesta al 3,7% (+30 punti base rispetto al trimestre precedente). Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 290 miliardi di euro (291 miliardi di euro al 31 dicembre 2014), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 68,8 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 6,5% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Infine, il Gruppo sta implementando attivamente il remediation plan definito nell'ambito dell'accordo globale con le autorità statunitensi e continua a rafforzare il proprio sistema di controllo interno e di compliance.

*
* *

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione è pari a 22.144 milioni di euro, con un aumento del 13,7% rispetto al primo semestre 2014. Tale dato contabilizza nel semestre l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per +117 milioni di euro. Nel primo semestre 2014, gli elementi non ricorrenti del margine di intermediazione ammontavano a -116 milioni di euro.

I ricavi delle divisioni operative sono in significativo aumento (+13,0%), a riflesso dell'ottima performance del Gruppo nel primo semestre: l'incremento è pari a +2,5% per Domestic Markets³, +20,5% per International Financial Services e +19,7% per CIB.

I costi operativi, pari a 14.891 milioni di euro, sono in aumento del 13,1% ed includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione di "Simple & Efficient" e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014, per un totale di 347 milioni di euro (340 milioni di euro nel primo semestre 2014). Essi includono inoltre l'impatto⁴ per 245 milioni di euro del primo contributo al Fondo Unico di Risoluzione, contabilizzati nel primo trimestre per la totalità del 2015 in applicazione dell'interpretazione della norma IFRIC 21 "Tributi".

I costi operativi delle divisioni operative sono in aumento dell'11,0% e permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo (2 punti). L'incremento è pari all'1,7% per Domestic Markets³, al 20,6% per International Financial Services e al 13,4% per CIB.

¹ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria

² Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014, compresa la sostituzione a venire degli strumenti ibridi Tier 1 diventati "non eligible" con strumenti equivalenti "eligible"

³ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

⁴ Impatto stimato, al netto del calo della tasso sistemica francese



Il risultato lordo di gestione è in aumento del 14,8%, attestandosi a 7.253 milioni di euro. La progressione è in particolare del 16,7% per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è in lieve aumento (0,4%) e si attesta a 1.947 milioni di euro, a causa dell'effetto perimetro legato alle acquisizioni del 2014¹. Escludendo questo effetto, tale dato è in calo. Nel primo semestre 2014, il costo del rischio includeva un accantonamento eccezionale di 100 milioni di euro legato all'evolvere della situazione in Europa orientale.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 931 milioni di euro. Essi includono in particolare una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione tra Klépierre e Corio, la plusvalenza realizzata sulla cessione di una partecipazione del 7% in Klépierre-Corio per un importo totale di 487 milioni di euro e una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica, per 94 milioni di euro². Nel primo semestre 2014, gli elementi non ricorrenti ammontavano a 250 milioni di euro.

Il Gruppo aveva peraltro registrato, nel primo semestre dell'anno scorso, l'impatto dell'accordo globale con le autorità statunitensi, per un importo totale di 5.950 milioni di euro.

L'utile ante imposte si attesta quindi a 6.237 milioni di euro (-1.320 milioni di euro nel primo semestre 2014). La progressione è particolarmente elevata (26,8%) per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo si attesta a 4.203 milioni di euro (-2.815 milioni di euro nel primo semestre 2014). Al netto degli elementi non ricorrenti, tale utile è in significativo aumento (14,1%), ad illustrazione dell'ottima performance ottenuta dal Gruppo nel primo semestre. La redditività dei mezzi propri (ROE) al netto degli elementi non ricorrenti è pari al 10,1%.

*
* *

RETAIL BANKING & SERVICES

DOMESTIC MARKETS

In un contesto caratterizzato dalla ripresa progressiva della domanda di credito in Europa, gli impieghi di Domestic Markets sono in aumento dell'1,5% rispetto al secondo trimestre 2014. I depositi crescono invece del 6,3%. Esclusi gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank in Germania, tale incremento è del 4,3%, con un buon livello di crescita in particolare in Francia e in Belgio. Il dinamismo commerciale di Domestic Markets si traduce soprattutto nella progressione sostenuta (+6,5% rispetto al 30 giugno 2014) delle masse gestite dal Private Banking in Francia, in Italia e in Belgio, oltre che all'assegnazione a BNP Paribas Factor del titolo di migliore società di factoring "Import Export", per il secondo anno consecutivo.

Il margine di intermediazione³, pari a 4.017 milioni di euro, è in aumento del 2,7% rispetto al secondo trimestre 2014, con una significativa progressione di BRB e dei business specializzati (Arval, Leasing Solutions e Personal Investors) in parte attenuata dal persistere di un contesto di tassi bassi. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è dell'1,9%.

¹ Effetto perimetro di 142 milioni di euro

² CIB-Corporate Banking (74 M€), Corporate Centre (20 M€)

³ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo



I costi operativi¹ (2.426 milioni di euro) sono in aumento del 2,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale incremento è circoscritto all'1,0%, grazie al continuo contenimento dei costi e nonostante lo sviluppo delle attività specializzate, e permette di generare un effetto forbice positivo di 0,9 punti.

Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 1.591 milioni di euro, con una crescita del 3,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tenuto conto del calo del costo del rischio, in particolare in Italia, dove diminuisce in misura moderata, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento significativo del suo utile ante imposte², pari a 1.093 milioni di euro (+13,9% rispetto al secondo trimestre 2014³).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione¹, pari a 8.039 milioni di euro, è in aumento del 2,5% rispetto al primo semestre 2014 (+1,5% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una significativa progressione di BRB e dei business specializzati (Arval, Leasing Solutions e Personal Investors) in parte attenuata dal persistere di un contesto di tassi bassi. I costi operativi¹ (5.099 milioni di euro) sono in aumento dell'1,7%. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale crescita è limitata allo 0,4%, grazie al continuo contenimento dei costi. Domestic Markets migliora il suo rapporto di cost/income di 0,5 punti, attestandosi al 63,4%¹. Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 2.940 milioni di euro, con una crescita del 4,0% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Tenuto conto del calo moderato del costo del rischio, in particolare in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento significativo del suo utile ante imposte², pari a 1.870 milioni di euro (+15,4% rispetto al primo semestre 2014).

Retail Banking Francia (FRB)

In un contesto caratterizzato dalla ripresa progressiva della domanda nei segmenti imprese e clienti individuali, gli impieghi di Domestic Markets aumentano dello 0,8% rispetto al secondo trimestre 2014. I depositi confermano un ritmo di progressione sostenuto (+3,6%), in particolare con una notevole crescita dei depositi a vista. La raccolta indiretta evidenzia un significativo sviluppo, con un aumento di +4,7% degli attivi nell'assicurazione vita, rispetto al 30 giugno 2014. Le masse gestite del Private Banking raggiungono 87,5 miliardi di euro, confermando la posizione di n° 1 in Francia della linea di business.

Il margine di intermediazione⁴ è pari a 1.677 milioni di euro, con un calo del 2,0% rispetto al secondo trimestre 2014. Il margine di interesse è in calo del 5,9%, tenuto conto dell'impatto persistente dei tassi bassi (diminuzione del margine sui depositi e sui crediti rinegoziati). Le commissioni aumentano invece del 3,8%, con una buona performance delle commissioni sulla raccolta fuori bilancio e il progressivo adattamento delle condizioni alla clientela.

Grazie all'effetto continuo delle misure di efficientamento operativo, i costi operativi⁴ arretrano dello 0,1% rispetto al secondo trimestre 2014.

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

³ +14,1% a perimetro e tassi di cambio costanti

⁴ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)



Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 606 milioni di euro, con una flessione del 5,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio¹ si situa sempre ad un livello basso, con 24 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in calo di 16 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte² di 476 milioni di euro (-5,2% rispetto al secondo trimestre 2014).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione¹ è pari a 3.360 milioni di euro, con un calo del 2,1% rispetto al primo semestre 2014. Il margine di interesse è in diminuzione del 4,7%, tenuto conto dell'impatto provocato dal persistere di tassi bassi. Le commissioni aumentano invece dell'1,7%. Grazie all'efficace contenimento dei costi, i costi operativi¹ diminuiscono dello 0,3% rispetto al primo semestre 2014. Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 1.159 milioni di euro, con un calo del 5,4% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Il costo del rischio¹ è in calo di 35 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte² di 900 milioni di euro (-4,4% rispetto al primo semestre 2014).

BNL banca commerciale (BNL bc)

BNL bc continua ad adattare il proprio modello, in un contesto economico più favorevole.

Gli impieghi registrano una flessione dell'1,0% rispetto al secondo trimestre 2014, per effetto del riposizionamento selettivo in corso verso imprese e small business con migliori prospettive e nonostante l'incremento degli impieghi a privati. I depositi sono in aumento dello 0,4%, grazie in particolare alla crescita dei depositi della clientela individuale. BNL bc continua a sviluppare la raccolta indiretta, con un considerevole incremento rispetto al 30 giugno 2014, nei comparti dell'assicurazione vita (+11,8%) e dei fondi comuni (+29,2%). Il Private Banking continua ad evidenziare un buon dinamismo commerciale, con un aumento del 10,4% delle masse gestite rispetto al 30 giugno 2014.

Il margine di intermediazione³ è in calo del 2,7% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 791 milioni di euro. Il margine di interesse diminuisce del 5,8% a causa del riposizionamento verso la clientela imprese con migliori prospettive e del contesto di tassi bassi. Le commissioni aumentano del 3,5% grazie alla performance positiva della raccolta indiretta, derivante dall'aumento degli attivi.

I costi operativi³, che registrano l'effetto non ricorrente di alcuni progetti immobiliari, sono in aumento dell'1,9% e si attestano a 439 milioni di euro. Escluso tale effetto, mostrano una stabilità di fondo.

Il risultato lordo di gestione³ è pari a 352 milioni di euro, con una flessione del 7,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

³ Con il 100% del Private Banking in Italia



Il costo del rischio³, a livelli sempre elevati con 166 punti di base in rapporto agli impieghi a clientela, è tuttavia in moderato calo (-46 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014) con un progressivo miglioramento della qualità del portafoglio crediti, come testimoniato dalla forte riduzione dei nuovi flussi di crediti deteriorati.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 23 milioni di euro, in aumento di 13 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione¹ è in calo del 2,3% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 1.593 milioni di euro. Il margine di interesse diminuisce del 4,9% a causa del riposizionamento verso la clientela imprese con migliori prospettive e del contesto caratterizzato da tassi bassi. Le commissioni aumentano del 3,3% grazie all'ottima progressione della raccolta indiretta. I costi operativi¹ aumentano dello 0,6% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 892 milioni di euro. Il risultato lordo di gestione¹ è quindi pari a 701 milioni di euro, con una flessione del 5,8% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Il costo del rischio¹ è tuttavia in calo moderato (-89 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014). Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 40 milioni di euro, in aumento di 39 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014.

Retail Banking Belgio (BRB)

BRB realizza un'ottima performance operativa. Gli impieghi sono in aumento del 3,4% rispetto al secondo trimestre 2014, grazie all'aumento degli impieghi ai privati e alle imprese. I depositi aumentano del 4,1%, in particolare per effetto dell'elevato livello di crescita dei depositi a vista. La linea di business realizza una buona performance nella raccolta indiretta, con una crescita del 20,5% degli attivi nei fondi comuni, rispetto al 30 giugno 2014.

Il margine di intermediazione² è in aumento dell'8,4% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 891 milioni di euro. Il margine di interesse cresce del 6,5%, soprattutto per effetto dell'incremento dei volumi e della buona tenuta dei margini, e le commissioni aumentano del 14,1% grazie all'ottima performance delle commissioni finanziarie.

I costi operativi² ammontano a 564 milioni di euro e si confermano stabili rispetto al secondo trimestre 2014, grazie alle misure di efficientamento operativo.

Il risultato lordo di gestione², pari a 327 milioni di euro, evidenzia un considerevole aumento (+26,7%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio² del trimestre è particolarmente basso, con 1 pb in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in calo di 13 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 312 milioni di euro, in significativo aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+38,1%).

¹ Con il 100% del Private Banking in Italia

² Con il 100% del Private Banking in Belgio



Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione¹ è in aumento del 7,3% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 1.785 milioni di euro. Il margine di interesse cresce del 5,1%, soprattutto per effetto dell'incremento dei volumi e della buona tenuta dei margini, e le commissioni aumentano del 13,9% grazie all'ottima performance delle commissioni finanziarie e creditizie. I costi operativi² sono pari a 1.292 milioni di euro, con un aumento limitato allo 0,2% rispetto al primo semestre 2014, grazie all'effetto delle misure di efficientamento operativo, e permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo (7,1 punti). Il risultato lordo di gestione¹, pari a 493 milioni di euro, evidenzia un significativo aumento (+31,5%). Il costo del rischio¹, molto contenuto, è in calo di 32 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 412 milioni di euro, in considerevole aumento rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (+137 milioni di euro).

Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors e Retail Banking Lussemburgo)

I business specializzati di Domestic Markets si distinguono per un notevole dinamismo commerciale. In Arval, la flotta finanziata è in crescita del 7,0% rispetto al secondo trimestre 2014 e raggiunge 746.000 veicoli. I depositi di Personal Investors registrano un considerevole aumento (+74,2%). Escludendo gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank, tale incremento è del 25,6%, a perimetro e tassi di cambio costanti, grazie ad un buon livello di acquisizione di nuovi clienti e al successo di Hello bank! in Germania. Gli impieghi del core business di Leasing Solutions registrano un buon livello di crescita, compensato tuttavia dalla riduzione in corso del portafoglio non strategico.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo sono in crescita del 3,2% rispetto al secondo trimestre 2014, grazie alla progressione dei mutui e dei crediti alle imprese. I depositi registrano un aumento del 3,2% con un buon livello di raccolta nel segmento imprese.

Il margine di intermediazione² è in aumento del 16,9% rispetto al secondo trimestre 2014 e si attesta a 658 milioni di euro, tenendo conto dell'effetto dell'acquisizione di DAB Bank in Germania. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del 10,5%, con una buona progressione dell'insieme delle linee di business.

I costi operativi² crescono del 15,8% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 352 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 5,2% per effetto dello sviluppo del business, e permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo.

Il costo del rischio², stabile rispetto al secondo trimestre 2014, è pari a 25 milioni di euro.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 282 milioni di euro ed è in considerevole crescita rispetto al secondo trimestre 2014 (+27,0%).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione² è in aumento del 16,7% rispetto al primo semestre 2014 e si attesta a 1.301 milioni di euro, tenendo conto dell'effetto dell'acquisizione di DAB Bank in Germania. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del

¹ Con il 100% del Private Banking in Belgio

² Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo



9,7%, con una buona progressione dell'insieme delle linee di business e un aumento in particolare dei ricavi di Arval. I costi operativi¹ aumentano del 13,2% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 714 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è pari al 2,9% e permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo. Il costo del rischio¹ è in aumento di 3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 72 milioni di euro. In totale, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 518 milioni di euro, ed è in considerevole crescita (+28,5%) rispetto al primo semestre 2014.

*
* *

INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

International Financial Services realizza un trimestre molto positivo: Personal Finance prosegue la sua espansione internazionale e sigla nuove partnership, l'attività di Europa Mediterraneo e di BancWest resta dinamica, e l'Assicurazione e Wealth and Asset Management evidenziano un notevole incremento delle masse gestite (+10,2% rispetto al 30 giugno 2014). La divisione prosegue inoltre con successo l'integrazione delle due acquisizioni realizzate nel 2014: Bank BGZ (Europa Mediterraneo) e LaSer (Personal Finance).

Il margine di intermediazione, pari a 3.880 milioni di euro, è in aumento del 20,7% rispetto al secondo trimestre 2014 (+5,4% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una buona progressione in tutte le linee di business.

I costi operativi (2.290 milioni di euro) sono in aumento del 20,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è limitato al 5,8%, per effetto del dinamico sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 1.590 milioni di euro, con un incremento del 20,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+4,9% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio è pari a 433 milioni di euro (+35,7%, ma +13,2% a perimetro e tassi di cambio costanti rispetto al basso livello del secondo trimestre 2014).

L'utile ante imposte di International Financial Services si rivela quindi in significativa crescita, con 1.287 milioni di euro (+16,1% rispetto al secondo trimestre 2014 e +5,0% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione, pari a 7.609 milioni di euro, è in aumento del 20,5% rispetto al primo semestre 2014 (+4,9% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una progressione in tutte le linee di business. I costi operativi (4.670 milioni di euro) sono in aumento del 20,6% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 5,0%, per effetto del dinamico sviluppo dell'attività. Il risultato lordo di gestione è pari a 2.939 milioni di euro, con un incremento del 20,4% rispetto al primo semestre 2014 (+4,8% a perimetro e tassi di cambio costanti). Il costo del rischio si attesta a 895 milioni di euro (+24,5% rispetto al primo semestre 2014, ma +3,0% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'utile ante imposte di International Financial Services si rivela quindi in significativa

¹ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo



crescita, con 2.285 milioni di euro (+18,8% rispetto al primo semestre 2014 e +8,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Personal Finance

Personal Finance prosegue lo sviluppo delle sue attività. La linea di business sta implementando le nuove partnership con due reti bancarie (BCC – Grupo CajaMar in Spagna e Poste Italiane in Italia) e registra una forte progressione della propria attività nei finanziamenti auto, con impieghi in aumento del 7,9% a perimetro e tassi di cambio costanti, rispetto al secondo trimestre 2014.

Gli impieghi aumentano del 24,1% rispetto al secondo trimestre 2014, in particolare a seguito dell'acquisizione di LaSer. A perimetro e tassi di cambio costanti¹, la crescita è del 3,5%, grazie alla progressiva ripresa della domanda nell'eurozona.

Il margine di intermediazione aumenta del 26,7% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 1.182 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti¹, l'aumento è dell'1,8%, trainato soprattutto dalla crescita dei ricavi in Germania, Italia e Spagna.

I costi operativi sono in aumento del 29,8% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 571 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti¹, tale aumento è del 2,1%, per effetto dello sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 611 milioni di euro, con un incremento del 23,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+1,5% a perimetro e tassi di cambio costanti¹).

Il costo del rischio aumenta di 40 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 289 milioni di euro (205 punti base in rapporto agli impieghi a clientela), ma è stabile se si esclude l'effetto perimetro legato all'acquisizione di LaSer (+38 milioni di euro).

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 339 milioni di euro, con un incremento del 24,2% rispetto al secondo trimestre 2014 (+12,5% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione aumenta del 27,2% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 2.365 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti², l'aumento è dell'1,4%, trainato soprattutto dalla crescita dei ricavi in Germania, Italia e Spagna. I costi operativi sono in aumento del 31,2% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 1.162 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti², tale aumento è dell'1,7%, per effetto dello sviluppo dell'attività. Il costo del rischio cresce di 53 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 580 milioni di euro. Al netto dell'effetto di perimetro legato all'acquisizione di LaSer (+88 milioni di euro), tale dato è in calo di 35 milioni di euro. L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 655 milioni di euro, con un incremento del 33,9% rispetto al primo semestre 2014 (+19,8% a perimetro e tassi di cambio costanti²).

Europa Mediterraneo

Europa Mediterraneo conferma il suo ottimo dinamismo, con lo sviluppo continuo della propria attività. Gli impieghi aumentano del 13,8%³ rispetto al secondo trimestre 2014, registrando un

¹ Con integrazione al 100% pro forma di LaSer nel secondo trimestre del 2014

² Con integrazione al 100% pro forma di LaSer nel primo semestre del 2014

³ A perimetro e tassi di cambio costanti



aumento più significativo in Turchia e in Polonia. I depositi crescono invece dell'11,0%¹, con un incremento notevole sempre in Turchia e in Polonia. Lo sviluppo commerciale si traduce in particolare nell'aumento delle attività di cross-selling in Turchia con CIB (incremento del 4,2%³ dei ricavi rispetto al secondo trimestre 2014) e con il Private Banking (masse gestite in crescita a 4,3 miliardi di euro, +23% rispetto al 30 giugno 2014).

Il margine di intermediazione², pari a 658 milioni di euro, aumenta del 17,1%¹ rispetto al secondo trimestre 2014, grazie in particolare alla progressione dei volumi.

I costi operativi², pari a 410 milioni di euro, aumentano del 5,7%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio², a un livello moderato nel trimestre con 108 milioni di euro, si attesta a 108 pb in rapporto agli impieghi a clientela, con un aumento di 47 milioni di euro¹ rispetto al livello molto basso del secondo trimestre 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 180 milioni di euro, in forte aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+16,3%¹ e +42,9% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio significativo).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione², pari a 1.258 milioni di euro, aumenta del 15,2%¹ rispetto al primo semestre 2014, grazie alla progressione dei volumi, ad illustrazione del buon dinamismo di Europa Mediterraneo. I costi operativi², pari a 864 milioni di euro, crescono del 7,1%¹ rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, in particolare per effetto del rafforzamento della struttura commerciale in Turchia. Il costo del rischio², pari a 259 milioni di euro, è in aumento di 77 milioni di euro¹ rispetto al livello basso del primo semestre 2014. Gli elementi non ricorrenti, pari a 83 milioni di euro, registrano un considerevole aumento (+50,9%) in particolare a causa del notevole contributo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, con un'ottima performance dell'Asia. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 217 milioni di euro, in forte aumento rispetto al primo semestre 2014 (+18,9%¹ e +49,7% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio significativo).

BancWest

BancWest conferma la sua buona dinamica commerciale, in un quadro congiunturale favorevole. Gli impieghi aumentano del 6,6%¹ rispetto al secondo trimestre 2014, grazie alla crescita sostenuta degli impieghi alle imprese e del credito al consumo. I depositi aumentano del 5,4%¹, con una significativa crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. BancWest prosegue inoltre lo sviluppo nel private banking, con masse gestite che ammontano a 9,5 miliardi di dollari al 30 giugno 2015 (+20% rispetto al 30 giugno 2014).

Il margine di intermediazione³, pari a 728 milioni di euro, aumenta del 9,4%¹ rispetto al secondo trimestre 2014, in particolare per effetto della crescita dei volumi.

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Con il 100% del Private Banking in Turchia

³ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti



I costi operativi¹, pari a 465 milioni di euro, aumentano del 12,2%² rispetto al secondo trimestre 2014, principalmente a causa dell'incremento dei costi normativi (CCAR e costituzione di una "Intermediate Holding Company"). Al netto di tale componente, l'aumento è del 5,8%² a seguito del rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo), parzialmente compensato dalle riduzioni di costi ottenute grazie alla razionalizzazione della rete.

Il costo del rischio¹ è sempre a un livello molto contenuto, con 11 pb in rapporto agli impieghi a clientela (stabile rispetto al secondo trimestre 2014).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di 246 milioni di euro, con un aumento del 6,7% a cambio costante rispetto al secondo trimestre 2014, pari a un incremento del 33,7% del contributo ai risultati di Gruppo, a seguito dell'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione¹ è pari a 1.392 milioni di euro e aumenta del 7,8%² rispetto al primo semestre 2014, per effetto in particolare della crescita dei volumi. I costi operativi¹, pari a 940 milioni di euro, aumentano del 10,3%² rispetto al primo semestre 2014, principalmente a causa dell'incremento dei costi normativi. Al netto di tale componente, l'aumento è del 4,3%²: il rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo) è parzialmente compensato dalle riduzioni di costi ottenute grazie alla razionalizzazione della rete. Il costo del rischio¹, pari a 35 milioni di euro, resta molto contenuto ed è in calo di 8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di 417 milioni di euro, con un aumento del 2,3% a cambio costante rispetto al primo semestre 2014 (+29,1% a cambio corrente).

Assicurazione e Wealth and Asset Management

L'Assicurazione e Wealth and Asset Management registrano una buona performance di insieme, sostenuta dal considerevole aumento delle masse gestite e dalla raccolta positiva in tutte le linee di business.

Le masse gestite³ sono in forte crescita e raggiungono 949 miliardi di euro al 30 giugno 2015 (+10,2% rispetto al 30 giugno 2014), registrando un aumento di 55 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2014 in particolare a causa di un effetto di performance di +26,7 miliardi di euro che beneficia dell'andamento favorevole dei mercati azionari e dei tassi, nonché di un effetto di cambio di +13,5 miliardi di euro a seguito del calo dell'euro. La raccolta netta è ampiamente positiva, con +13,9 miliardi di euro, grazie all'ottimo livello di raccolta di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, al buon livello di raccolta dell'Assicurazione in Francia, in Italia e in Asia, e infine alla raccolta dell'Asset Management, trainata in particolare dai fondi diversificati.

Al 30 giugno 2015, le masse gestite³ sono così ripartite: 387 miliardi di euro per l'Asset Management, 331 miliardi di euro per Wealth Management, 210 miliardi di euro per l'Assicurazione e 21 miliardi di euro per Real Estate.

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 557 milioni di euro, aumentano del 4,1% rispetto al secondo trimestre 2014 grazie alla buona progressione dell'attività. I costi operativi, pari a 274 milioni di

¹ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti

² A perimetro e tassi di cambio costanti

³ Compresi gli attivi distribuiti



euro, aumentano dell'8,3% a seguito soprattutto dello sviluppo dell'attività. L'utile ante imposte, pari a 336 milioni di euro, aumenta del 7,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

I ricavi di Wealth and Asset Management, pari a 766 milioni di euro, sono in crescita del 5,5%, in particolare per effetto di una buona performance di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, e della progressione dell'Asset Management nei mercati domestici. I costi operativi sono in aumento del 9,5%, a causa in particolare del prosieguo degli investimenti destinati allo sviluppo, e si attestano a 579 milioni di euro. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, diminuisce quindi del 12,3% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 186 milioni di euro.

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi dell'Assicurazione sono pari a 1.127 milioni di euro e aumentano del 5,8% rispetto al primo semestre 2014, grazie alla progressione dell'attività e alla buona performance dei mercati finanziari. I costi operativi, pari a 579 milioni di euro, aumentano del 7,2% a causa della crescita continua dell'attività, in particolare sui mercati internazionali. L'utile ante imposte, pari a 640 milioni di euro, aumenta quindi dell'8,5% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. I ricavi di Wealth and Asset Management, pari a 1.489 milioni di euro, sono in crescita del 5,4%, in particolare per effetto di una buona performance di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, e della progressione dell'Asset Management rispetto ad una base di raffronto elevata nel primo semestre 2014. I costi operativi sono in aumento del 7,6%, a causa in particolare del prosieguo degli investimenti destinati allo sviluppo, e si attestano a 1.142 milioni di euro. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, pari a 356 milioni di euro dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, diminuisce del 5,3% rispetto al primo semestre 2014.

*
* *

CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

CIB realizza anche in questo trimestre un'ottima performance operativa. I ricavi, pari a 3.048 milioni di euro, aumentano del 15,6% rispetto al secondo trimestre 2014, con una crescita dell'attività con la clientela in tutte le linee di business.

I ricavi di Global Markets, pari a 1.613 milioni di euro, sono in aumento del 24,5% rispetto al secondo trimestre 2014 (+10,3% escludendo l'impatto dell'introduzione del FVA¹ nel secondo trimestre 2014). Nel trimestre, Global Markets ha continuato ad evidenziare un'attività sostenuta, in un contesto favorevole nei mercati azionari e nonostante uno scenario meno favorevole per il Fixed Income, a causa delle incertezze sulle politiche monetarie e delle tensioni legate alla situazione greca. Il VaR, che misura il livello dei rischi del mercato, resta ad un livello contenuto (37 milioni di euro). I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 621 milioni di euro, aumentano del 22,2% rispetto al secondo trimestre 2014, con volumi sostenuti nelle attività di flusso e una domanda considerevole per i prodotti strutturati. I ricavi di FICC², pari a 992 milioni di euro, sono in aumento del 4,0%³ con una buona progressione sui cambi e le materie prime, e un contesto meno

¹ Funding Valuation Adjustment

² Fixed Income, Currencies and Commodities

³ Al netto dell'impatto dell'introduzione della FVA nel secondo trimestre 2014



favorevole sui tassi e il credito, segmento in cui il business si posiziona al n° 2 per l'insieme delle emissioni in euro e al n° 9 per l'insieme delle emissioni internazionali.

I ricavi di Securities Services, pari a 476 milioni di euro, aumentano del 14,4% grazie all'ottima dinamica dell'attività (attivi in custodia in aumento del 17,8% e numero di transazioni in aumento del 19,3%).

I ricavi di Corporate Banking, pari a 959 milioni di euro, aumentano del 3,8% rispetto al secondo trimestre 2014, con una significativa crescita nell'area Americhe, a seguito del positivo sviluppo dell'attività, a cui si contrappone tuttavia la contrazione della linea di business Energia e Materie Prime in Europa e in Asia-Pacifico, mentre gli altri business proseguono il loro sviluppo in modo soddisfacente. Gli impieghi, pari a 126 miliardi di euro, sono in aumento del 17,0% rispetto al secondo trimestre 2014. I depositi, pari a 93 miliardi di euro, sono in significativa crescita (+27%) in particolare grazie allo sviluppo del cash management internazionale. BNP Paribas ottiene una buona performance nel project financing, nei finanziamenti all'esportazione e nel settore media/telecom, posizionandosi al n° 1 in Europa nelle emissioni "equity-linked".

I costi operativi di CIB, pari a 2.064 milioni di euro, aumentano del 13,3% rispetto al secondo trimestre 2014 a seguito dell'apprezzamento del dollaro US (+3,1% a perimetro e tassi di cambio costanti) e dei costi normativi sempre elevati, in particolare a causa del CCAR e della costituzione di una "Intermediate Holding Company" negli Stati Uniti.

Il costo del rischio si attesta ad un livello molto contenuto (14 milioni di euro), con un calo di 25 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014, grazie in particolare ad accantonamenti più che compensati dalle riprese di valore in Corporate Banking.

L'utile ante imposte di CIB ammonta quindi a 1.003 milioni di euro, con un significativo incremento (26,2%) rispetto al secondo trimestre 2014 (+12,4% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi di CIB, pari a 6.394 milioni di euro, sono in aumento del 19,7% rispetto al primo semestre 2014, con una forte progressione in tutte le linee di business. L'incremento è del 26,6% in Global Markets¹, con una significativa crescita in FICC (+17,8%²) e Equity & Prime Services (+22,9%). I ricavi sono in aumento del 16,4% in Securities Services, a seguito del notevole sviluppo dell'attività. Tale aumento è del 9,8% nel Corporate Banking, grazie alla crescita sostenuta registrata nell'area Americhe e alla progressione in Asia-Pacifico e in Europa, nonostante la contrazione nella linea di business Energia e Materie Prime. I costi operativi di CIB, pari a 4.330 milioni di euro, aumentano del 13,4% rispetto al primo semestre 2014, soprattutto a causa dell'impatto dell'apprezzamento del dollaro (+4,1% a perimetro e tassi cambio costanti) e della notevole crescita dei costi normativi. Il costo del rischio di CIB è a un livello contenuto (110 milioni di euro), con un calo di 25 milioni di euro rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Una volta contabilizzata una plusvalenza straordinaria di 74 milioni di euro sulla cessione di una partecipazione non strategica, l'utile ante imposte di CIB ammonta a 2.131 milioni di euro, con un considerevole incremento (52,8%) rispetto al primo semestre 2014 (+28,8% a perimetro e tassi di cambio costanti).

¹ +19,6% al netto dell'introduzione del FVA nel secondo trimestre 2014

² Al netto dell'impatto dell'introduzione del FVA



*
* *

CORPORATE CENTRE

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a +273 milioni di euro contro -61 milioni di euro nel secondo trimestre 2014 e contabilizza in particolare una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per +80 milioni di euro (-187 milioni di euro nel secondo trimestre 2014), nonché l'ottimo contributo di BNP Paribas Principal Investments, il cui livello di attività è in costante progressione.

I costi operativi ammontano a 367 milioni di euro, contro 340 milioni di euro nel secondo trimestre 2014, e comprendono i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per 154 milioni di euro (198 milioni di euro nel secondo trimestre 2014) e i costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014 per 63 milioni di euro (9 milioni di euro nel secondo trimestre 2014).

Il costo del rischio ammonta a -24 milioni di euro contro una ripresa di valore netta di 9 milioni di euro nello stesso trimestre dell'anno scorso.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 425 milioni di euro, contro 33 milioni di euro nel secondo trimestre 2014. Essi includono in particolare una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +56 milioni di euro e una plusvalenza da cessione su una partecipazione in Klépierre-Corio per +364 milioni di euro.

Si ricorda che, a seguito dell'accordo globale con le autorità statunitensi relativo alla revisione di determinate transazioni in dollari, il Gruppo ha contabilizzato nel secondo trimestre 2014 oneri non ricorrenti per un importo totale di 5.950 milioni di euro (5.750 milioni di euro a titolo di sanzione e 200 milioni di euro per l'insieme dei costi del remediation plan).

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a 307 milioni di euro contro -6.309 milioni di euro nello stesso trimestre dell'anno precedente.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a +410 milioni di euro, contro +242 milioni di euro nel primo semestre 2014, e contabilizza in particolare una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per +117 milioni di euro (-251 milioni di euro nel primo semestre 2014) nonché il buon contributo di BNP Paribas Principal Investments. Nel primo semestre 2014, i ricavi del Corporate Centre comprendevano peraltro una plusvalenza netta su cessioni eccezionali di titoli per +301 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 923 milioni di euro, contro un base di raffronto limitata a 580 milioni di euro nel primo semestre 2014, e comprendono in particolare l'impatto¹ del primo contributo di 245 milioni di euro al Fondo Unico di Risoluzione, contabilizzato totalmente nel semestre per tutto il 2015, in applicazione dell'interpretazione IFRIC 21 "Tributi", i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient", per 264 milioni di euro (340 milioni di euro nel primo semestre 2014) e i costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014, per 83 milioni di euro (9 milioni di euro nel primo semestre 2014).

¹ Impatto stimato, al netto del calo della tasso sistemica francese



Il costo del rischio ammonta a -22 milioni di euro (-11 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 519 milioni di euro, contro 46 milioni di euro nel primo semestre 2014. Essi includono in particolare una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +123 milioni di euro, la plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione in Klépierre-Corio per +364 milioni di euro e la quota destinata al Corporate Centre di una plusvalenza da cessione su una partecipazione non strategica per 20 milioni di euro¹.

Si ricorda che, a seguito dell'accordo globale con le autorità statunitensi relativo alla revisione di determinate transazioni in dollari, il Gruppo ha contabilizzato nel primo semestre 2014 oneri non ricorrenti per un importo totale di 5.950 milioni di euro (5.750 milioni di euro a titolo di sanzione e 200 milioni di euro per l'insieme dei costi del remediation plan).

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -16 milioni di euro contro -6.253 milioni di euro nel primo semestre 2014.

*
* *

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio solido.

Al 30 giugno 2015, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded² è pari al 10,6% e cresce di 30 pb rispetto al 31 marzo 2015, grazie principalmente al risultato netto del trimestre, dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del 45% (+20 pb) e della riduzione degli attivi ponderati, in particolare dell'esposizione ai rischi di controparte (+10 pb). Gli effetti di cambio e di tassi sul coefficiente sono limitati.

Al 30 giugno 2015, il leverage ratio Basilea 3 fully loaded³, calcolato sull'insieme dei mezzi propri Tier 1⁴, è pari al 3,7%, con un aumento di 30 pb rispetto al 31 marzo 2015, soprattutto grazie alla riduzione dell'esposizione di leverage nelle attività di mercato.

L'evoluzione del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded e del leverage ratio illustra la solida generazione organica di capitale del Gruppo e la sua capacità di gestire il proprio bilancio, in funzione dei mutamenti normativi.

Le riserve di liquidità e di attivi immediatamente disponibili ammontano a 290 miliardi di euro (291 miliardi di euro al 31 dicembre 2014) e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

¹ Plusvalenza da cessione per 94 M€ di cui 74 M€ in CIB-Corporate Banking e 20 M€ nel Corporate Centre

² Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013

³ Tenendo conto del complesso delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014

⁴ Compresa la sostituzione a venire degli strumenti di Tier 1 diventati "non eligible" con strumenti equivalenti "eligible"



*
* *

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

“Con un utile netto di quasi 2,6 miliardi di euro, BNP Paribas realizza un’ottima performance nel trimestre. I ricavi sono in aumento in tutte le divisioni operative, con una continua progressione nei mercati domestici e una significativa crescita nelle attività specializzate, nel retail banking all’esterno dell’eurozona e nelle attività dedicate alla clientela Corporate.

Il bilancio del Gruppo è molto solido e l’aumento significativo del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded, pari al 10,6%, testimonia la nostra solida capacità di generazione organica di capitale.

Tengo a ringraziare l’insieme del personale di BNP Paribas, impegnatosi per rendere possibile questa performance, e tutti i nostri clienti - individuals, imprese e istituzionali - per la fiducia accordataci”.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

<i>€m</i>	2Q15	2Q14	2Q15 / 2Q14	1Q15	2Q15/ 1Q15	1H15	1H14	1H15 / 1H14
Revenues	11,079	9,569	+15.8%	11,065	+0.1%	22,144	19,480	+13.7%
Operating Expenses and Dep.	-7,083	-6,368	+11.2%	-7,808	-9.3%	-14,891	-13,161	+13.1%
Gross Operating Income	3,996	3,201	+24.8%	3,257	+22.7%	7,253	6,319	+14.8%
Cost of Risk	-903	-855	+5.6%	-1,044	-13.5%	-1,947	-1,939	+0.4%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	-5,950	n.s.	0	n.s.	0	-5,950	n.s.
Operating Income	3,093	-3,604	n.s.	2,213	+39.8%	5,306	-1,570	n.s.
Share of Earnings of Equity-Method Entities	164	138	+18.8%	137	+19.7%	301	241	+24.9%
Other Non Operating Items	428	16	n.s.	202	n.s.	630	9	n.s.
Non Operating Items	592	154	n.s.	339	+74.6%	931	250	n.s.
Pre-Tax Income	3,685	-3,450	n.s.	2,552	+44.4%	6,237	-1,320	n.s.
Corporate Income Tax	-1,035	-671	+54.2%	-811	+27.6%	-1,846	-1,324	+39.4%
Net Income Attributable to Minority Interests	-95	-97	-2.1%	-93	+2.2%	-188	-171	+9.9%
Net Income Attributable to Equity Holders	2,555	-4,218	n.s.	1,648	+55.0%	4,203	-2,815	n.s.
Cost/Income	63.9%	66.5%	-2.6 pt	70.6%	-6.7 pt	67.2%	67.6%	-0.4 pt



RISULTATI PER DIVISIONE DEL SECONDO TRIMESTRE 2015

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group	
<i>€m</i>							
Revenues	3,878	3,880	3,048	10,806	273	11,079	
	%Change/2Q14	+2.6%	+20.7%	+15.6%	+12.2%	n.s.	+15.8%
	%Change/1Q15	+0.6%	+4.0%	-8.9%	-1.1%	+99.3%	+0.1%
Operating Expenses and Dep.	-2,362	-2,290	-2,064	-6,716	-367	-7,083	
	%Change/2Q14	+2.3%	+20.7%	+13.3%	+11.4%	+7.9%	+11.2%
	%Change/1Q15	-9.4%	-3.8%	-8.9%	-7.4%	-34.0%	-9.3%
Gross Operating Income	1,516	1,590	984	4,090	-94	3,996	
	%Change/2Q14	+3.1%	+20.7%	+20.7%	+13.5%	-76.6%	+24.8%
	%Change/1Q15	+21.6%	+17.9%	-8.9%	+11.3%	-77.6%	+22.7%
Cost of Risk	-432	-433	-14	-879	-24	-903	
	%Change/2Q14	-14.6%	+35.7%	-64.1%	+1.7%	n.s.	+5.6%
	%Change/1Q15	-11.5%	-6.3%	-85.4%	-16.0%	n.s.	-13.5%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	0	0	
	%Change/2Q14	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
	%Change/1Q15	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Operating Income	1,084	1,157	970	3,211	-118	3,093	
	%Change/2Q14	+12.4%	+15.9%	+25.0%	+17.3%	-98.1%	n.s.
	%Change/1Q15	+42.8%	+30.4%	-1.4%	+22.1%	-71.7%	+39.8%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	8	128	13	149	15	164	
Other Non Operating Items	-4	2	20	18	410	428	
Pre-Tax Income	1,088	1,287	1,003	3,378	307	3,685	
	%Change/2Q14	+13.9%	+16.1%	+26.2%	+18.2%	n.s.	n.s.
	%Change/1Q15	+45.3%	+29.0%	-1.1%	+17.5%	n.s.	+44.4%

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group	
<i>€m</i>							
Revenues	3,878	3,880	3,048	10,806	273	11,079	
	2Q14	3,780	3,214	2,636	9,630	-61	9,569
	1Q15	3,853	3,729	3,346	10,928	137	11,065
Operating Expenses and Dep.	-2,362	-2,290	-2,064	-6,716	-367	-7,083	
	2Q14	-2,310	-1,897	-1,821	-6,028	-340	-6,368
	1Q15	-2,606	-2,380	-2,266	-7,252	-556	-7,808
Gross Operating Income	1,516	1,590	984	4,090	-94	3,996	
	2Q14	1,470	1,317	815	3,602	-401	3,201
	1Q15	1,247	1,349	1,080	3,676	-419	3,257
Cost of Risk	-432	-433	-14	-879	-24	-903	
	2Q14	-506	-319	-39	-864	9	-855
	1Q15	-488	-462	-96	-1,046	2	-1,044
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	0	0	
	2Q14	0	0	0	0	-5,950	-5,950
	1Q15	0	0	0	0	0	0
Operating Income	1,084	1,157	970	3,211	-118	3,093	
	2Q14	964	998	776	2,738	-6,342	-3,604
	1Q15	759	887	984	2,630	-417	2,213
Share of Earnings of Equity-Method Entities	8	128	13	149	15	164	
	2Q14	-10	102	25	117	21	138
	1Q15	5	106	8	119	18	137
Other Non Operating Items	-4	2	20	18	410	428	
	2Q14	1	9	-6	4	12	16
	1Q15	-15	5	136	126	76	202
Pre-Tax Income	1,088	1,287	1,003	3,378	307	3,685	
	2Q14	955	1,109	795	2,859	-6,309	-3,450
	1Q15	749	998	1,128	2,875	-323	2,552
Corporate Income Tax							-1,035
Net Income Attributable to Minority Interests							.95
Net Income Attributable to Equity Holders							2,555

**RISULTATI PER DIVISIONE DEL PRIMO SEMESTRE 2015**

		Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>							
Revenues		7,731	7,609	6,394	21,734	410	22,144
	%Change/1S14	+19%	+20.5%	+19.7%	+13.0%	+69.4%	+13.7%
Operating Expenses and Dep.		-4,968	-4,670	-4,330	-13,968	-923	-14,891
	%Change/1S14	+1.6%	+20.6%	+13.4%	+11.0%	+59.1%	+13.1%
Gross Operating Income		2,763	2,939	2,064	7,766	-513	7,253
	%Change/1S14	+2.6%	+20.4%	+35.7%	+16.7%	+51.8%	+14.8%
Cost of Risk		-920	-895	-110	-1,925	-22	-1,947
	%Change/1S14	-14.3%	+24.5%	-18.5%	-0.2%	+100.0%	+0.4%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities		0	0	0	0	0	0
	%Change/1S14	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Operating Income		1,843	2,044	1,954	5,841	-535	5,306
	%Change/1S14	+13.8%	+18.6%	+41.0%	+23.5%	-91.5%	n.s.
Share of Earnings of Equity-Method Entities		13	234	21	268	33	301
Other Non Operating Items		-19	7	156	144	486	630
Pre-Tax Income		1,837	2,285	2,131	6,253	-16	6,237
	%Change/1S14	+13.7%	+18.8%	+52.8%	+26.8%	-99.7%	n.s.
Corporate Income Tax							-1,846
Net Income Attributable to Minority Interests							-188
Net Income Attributable to Equity Holders							4,203

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

<i>€m</i>	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
GROUP						
Revenues	11,079	11,065	10,150	9,538	9,569	9,911
Operating Expenses and Dep.	-7,083	-7,808	-6,880	-6,483	-6,368	-6,793
Gross Operating Income	3,996	3,257	3,270	3,055	3,201	3,118
Cost of Risk	-903	-1,044	-1,012	-754	-855	-1,084
authorities	0	0	-50	0	-5,950	0
Operating Income	3,093	2,213	2,208	2,301	-3,604	2,034
Share of Earnings of Equity-Method Entities	164	137	80	86	138	103
Other Non Operating Items	428	202	-268	63	16	-7
Pre-Tax Income	3,685	2,552	2,020	2,450	-3,450	2,130
Corporate Income Tax	-1,035	-811	-566	-753	-671	-653
Net Income Attributable to Minority Interests	-95	-93	-77	-102	-97	-74
Net Income Attributable to Equity Holders	2,555	1,648	1,377	1,595	-4,218	1,403
Cost/Income	63.9%	70.6%	67.8%	68.0%	66.5%	68.5%



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
RETAIL BANKING & SERVICES Excluding PEL/CEL Effects						
Revenues	7,763	7,610	7,476	7,218	6,999	6,903
Operating Expenses and Dep.	-4,652	-4,986	-4,699	-4,377	-4,207	-4,554
Gross Operating Income	3,111	2,624	2,777	2,841	2,792	2,349
Cost of Risk	-865	-950	-945	-843	-825	-968
Operating Income	2,246	1,674	1,832	1,998	1,967	1,381
Share of Earnings of Equity-Method Entities	136	111	91	81	92	92
Other Non Operating Items	-2	-10	-9	21	10	1
Pre-Tax Income	2,380	1,775	1,914	2,100	2,069	1,474
Allocated Equity (€bn, year to date)	40.3	39.7	37.9	37.6	37.5	37.6

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
RETAIL BANKING & SERVICES						
Revenues	7,758	7,582	7,469	7,173	6,994	6,903
Operating Expenses and Dep.	-4,652	-4,986	-4,699	-4,377	-4,207	-4,554
Gross Operating Income	3,106	2,596	2,770	2,796	2,787	2,349
Cost of Risk	-865	-950	-945	-843	-825	-968
Operating Income	2,241	1,646	1,825	1,953	1,962	1,381
Share of Earnings of Equity-Method Entities	136	111	91	81	92	92
Other Non Operating Items	-2	-10	-9	21	10	1
Pre-Tax Income	2,375	1,747	1,907	2,055	2,064	1,474
Allocated Equity (€bn, year to date)	40.3	39.7	37.9	37.6	37.5	37.6

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects						
Revenues	4,017	4,022	3,930	3,927	3,910	3,932
Operating Expenses and Dep.	-2,426	-2,673	-2,531	-2,437	-2,371	-2,643
Gross Operating Income	1,591	1,349	1,399	1,490	1,539	1,289
Cost of Risk	-432	-490	-506	-493	-507	-568
Operating Income	1,159	859	893	997	1,032	721
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	5	1	-2	-10	4
Other Non Operating Items	-4	-15	-22	3	1	0
Pre-Tax Income	1,164	849	872	998	1,023	725
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-71	-72	-59	-61	-63	-65
Pre-Tax Income of Domestic Markets	1,093	777	813	937	960	660
Allocated Equity (€bn, year to date)	18.6	18.6	18.5	18.6	18.7	18.8

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)						
Revenues	3,878	3,853	3,801	3,759	3,780	3,804
Operating Expenses and Dep.	-2,362	-2,606	-2,469	-2,376	-2,310	-2,580
Gross Operating Income	1,516	1,247	1,332	1,383	1,470	1,224
Cost of Risk	-432	-488	-505	-491	-506	-568
Operating Income	1,084	759	827	892	964	656
Share of Earnings of Equity-Method Entities	8	5	1	-3	-10	4
Other Non Operating Items	-4	-15	-22	3	1	0
Pre-Tax Income	1,088	749	806	892	955	660
Allocated Equity (€bn, year to date)	18.6	18.6	18.5	18.6	18.7	18.8

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*						
Revenues	1,672	1,655	1,651	1,671	1,707	1,720
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>969</i>	<i>943</i>	<i>984</i>	<i>981</i>	<i>1,030</i>	<i>1,006</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>703</i>	<i>712</i>	<i>667</i>	<i>690</i>	<i>677</i>	<i>714</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,071	-1,130	-1,169	-1,135	-1,072	-1,135
Gross Operating Income	601	525	482	536	635	585
Cost of Risk	-87	-89	-106	-85	-103	-108
Operating Income	514	436	376	451	532	477
Non Operating Items	1	1	0	2	0	1
Pre-Tax Income	515	437	376	453	532	478
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-44	-41	-32	-37	-35	-39
Pre-Tax Income of French Retail Banking	471	396	344	416	497	439
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.8	6.8	6.7	6.7	6.7	6.8

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects						
Revenues	1,677	1,683	1,658	1,716	1,712	1,720
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>974</i>	<i>971</i>	<i>991</i>	<i>1,026</i>	<i>1,035</i>	<i>1,006</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>703</i>	<i>712</i>	<i>667</i>	<i>690</i>	<i>677</i>	<i>714</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,071	-1,130	-1,169	-1,135	-1,072	-1,135
Gross Operating Income	606	553	489	581	640	585
Cost of Risk	-87	-89	-106	-85	-103	-108
Operating Income	519	464	383	496	537	477
Non Operating Items	1	1	0	2	0	1
Pre-Tax Income	520	465	383	498	537	478
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-44	-41	-32	-37	-35	-39
Pre-Tax Income of French Retail Banking	476	424	351	461	502	439
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.8	6.8	6.7	6.7	6.7	6.8

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)						
Revenues	1,597	1,580	1,587	1,604	1,641	1,648
Operating Expenses and Dep.	-1,039	-1,097	-1,137	-1,104	-1,042	-1,102
Gross Operating Income	558	483	450	500	599	546
Cost of Risk	-87	-88	-106	-85	-102	-108
Operating Income	471	395	344	415	497	438
Non Operating Items	0	1	0	1	0	1
Pre-Tax Income	471	396	344	416	497	439
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.8	6.8	6.7	6.7	6.7	6.8

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*						
Revenues	791	802	798	790	813	818
Operating Expenses and Dep.	-439	-453	-458	-424	-431	-456
Gross Operating Income	352	349	340	366	382	362
Cost of Risk	-318	-321	-322	-348	-364	-364
Operating Income	34	28	18	18	18	-2
Non Operating Items	0	-1	0	0	0	0
Pre-Tax Income	34	27	18	18	18	-2
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-11	-10	-7	-7	-8	-7
Pre-Tax Income of BNL bc	23	17	11	11	10	-9
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.4	5.6	5.7	5.8	5.9

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)						
Revenues	772	783	783	774	797	804
Operating Expenses and Dep.	-431	-444	-450	-416	-423	-449
Gross Operating Income	341	339	333	358	374	355
Cost of Risk	-318	-321	-322	-347	-364	-364
Operating Income	23	18	11	11	10	-9
Non Operating Items	0	-1	0	0	0	0
Pre-Tax Income	23	17	11	11	10	-9
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.4	5.6	5.7	5.8	5.9

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*						
Revenues	891	894	875	846	822	842
Operating Expenses and Dep.	-564	-728	-573	-572	-564	-725
Gross Operating Income	327	166	302	274	258	117
Cost of Risk	-2	-33	-28	-36	-15	-52
Operating Income	325	133	274	238	243	65
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	0	3	4	1	1
Other Non Operating Items	-4	-13	-23	3	1	0
Pre-Tax Income	326	120	254	245	245	66
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-14	-20	-19	-17	-19	-17
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	312	100	235	228	226	49
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.7	3.6	3.5	3.5	3.4	3.4

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)						
Revenues	854	850	834	808	782	803
Operating Expenses and Dep.	-541	-705	-552	-552	-543	-703
Gross Operating Income	313	145	282	256	239	100
Cost of Risk	-2	-32	-27	-35	-15	-52
Operating Income	311	113	255	221	224	48
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	0	3	4	1	1
Other Non Operating Items	-4	-13	-23	3	1	0
Pre-Tax Income	312	100	235	228	226	49
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.7	3.6	3.5	3.5	3.4	3.4

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)*						
Revenues	658	643	599	575	563	552
Operating Expenses and Dep.	-352	-362	-331	-306	-304	-327
Gross Operating Income	306	281	268	269	259	225
Cost of Risk	-25	-47	-50	-24	-25	-44
Operating Income	281	234	218	245	234	181
Share of Earnings of Equity-Method Entities	3	4	-2	-8	-11	2
Other Non Operating Items	0	-1	1	0	0	0
Pre-Tax Income	284	237	217	237	223	183
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-2	-1	-1	0	-1	-2
Pre-Tax Income of Other Domestic Markets	282	236	216	237	222	181
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.8	2.8	2.7	2.7	2.7	2.7

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg)						
Revenues	655	640	597	573	560	549
Operating Expenses and Dep.	-351	-360	-330	-304	-302	-326
Gross Operating Income	304	280	267	269	258	223
Cost of Risk	-25	-47	-50	-24	-25	-44
Operating Income	279	233	217	245	233	179
Share of Earnings of Equity-Method Entities	3	4	-2	-8	-11	2
Other Non Operating Items	0	-1	1	0	0	0
Pre-Tax Income	282	236	216	237	222	181
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.8	2.8	2.7	2.7	2.7	2.7

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES						
Revenues	3,880	3,729	3,668	3,414	3,214	3,099
Operating Expenses and Dep.	-2,290	-2,380	-2,230	-2,001	-1,897	-1,974
Gross Operating Income	1,590	1,349	1,438	1,413	1,317	1,125
Cost of Risk	-433	-462	-440	-352	-319	-400
Operating Income	1,157	887	998	1,061	998	725
Share of Earnings of Equity-Method Entities	128	106	90	84	102	88
Other Non Operating Items	2	5	13	18	9	1
Pre-Tax Income	1,287	998	1,101	1,163	1,109	814
Allocated Equity (€bn, year to date)	21.7	21.1	19.4	19.0	18.9	18.7

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
PERSONAL FINANCE						
Revenues	1,182	1,183	1,154	1,089	933	927
Operating Expenses and Dep.	-571	-591	-575	-501	-440	-446
Gross Operating Income	611	592	579	588	493	481
Cost of Risk	-289	-291	-292	-276	-249	-278
Operating Income	322	301	287	312	244	203
Share of Earnings of Equity-Method Entities	15	17	35	12	23	13
Other Non Operating Items	2	-2	-5	15	6	0
Pre-Tax Income	339	316	317	339	273	216
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.6	3.5	3.4	3.3	3.3	3.3

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*						
Revenues	658	600	622	543	491	448
Operating Expenses and Dep.	-410	-454	-424	-350	-344	-349
Gross Operating Income	248	146	198	193	147	99
Cost of Risk	-108	-151	-136	-66	-49	-106
Operating Income	140	-5	62	127	98	-7
Share of Earnings of Equity-Method Entities	42	42	24	24	28	26
Other Non Operating Items	-2	1	2	1	1	0
Pre-Tax Income	180	38	88	152	127	19
Income Attributable to Wealth and Asset Management	0	-1	0	0	-1	0
Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN	180	37	88	152	126	19
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.4	4.3	3.7	3.5	3.5	3.5

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)						
Revenues	656	598	620	541	489	447
Operating Expenses and Dep.	-408	-453	-422	-348	-343	-348
Gross Operating Income	248	145	198	193	146	99
Cost of Risk	-108	-151	-136	-66	-49	-106
Operating Income	140	-6	62	127	97	-7
Share of Earnings of Equity-Method Entities	42	42	24	24	28	26
Other Non Operating Items	-2	1	2	1	1	0
Pre-Tax Income	180	37	88	152	126	19
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.4	4.3	3.7	3.5	3.5	3.5

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*						
Revenues	728	664	612	566	537	514
Operating Expenses and Dep.	-465	-475	-388	-353	-336	-366
Gross Operating Income	263	189	224	213	201	148
Cost of Risk	-16	-19	-17	-6	-16	-11
Operating Income	247	170	207	207	185	137
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	1	3	-1	1	1	3
Pre-Tax Income	248	173	206	208	186	140
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-2	-2	-3	-2	-2	-1
Pre-Tax Income of BANCWEST	246	171	203	206	184	139
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.2	4.9	4.3	4.2	4.2	4.2

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)						
Revenues	719	655	604	559	531	508
Operating Expenses and Dep.	-458	-468	-383	-348	-332	-361
Gross Operating Income	261	187	221	211	199	147
Cost of Risk	-16	-19	-17	-6	-16	-11
Operating Income	245	168	204	205	183	136
Non Operating Items	1	3	-1	1	1	3
Pre-Tax Income	246	171	203	206	184	139
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.2	4.9	4.3	4.2	4.2	4.2

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
INSURANCE						
Revenues	557	570	577	538	535	530
Operating Expenses and Dep.	-274	-305	-279	-262	-253	-287
Gross Operating Income	283	265	298	276	282	243
Cost of Risk	-4	0	1	-4	-1	-2
Operating Income	279	265	299	272	281	241
Share of Earnings of Equity-Method Entities	56	39	17	37	33	37
Other Non Operating Items	1	0	0	-1	0	-2
Pre-Tax Income	336	304	316	308	314	276
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.6	6.6	6.3	6.2	6.2	6.1

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT						
Revenues	766	723	713	687	726	687
Operating Expenses and Dep.	-579	-563	-571	-542	-529	-532
Gross Operating Income	187	160	142	145	197	155
Cost of Risk	-16	-1	4	0	-4	-3
Operating Income	171	159	146	145	193	152
Share of Earnings of Equity-Method Entities	15	8	14	11	18	12
Other Non Operating Items	0	3	17	2	1	0
Pre-Tax Income	186	170	177	158	212	164
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.8	1.8	1.7	1.7	1.7	1.7

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING						
Revenues	3,048	3,346	2,437	2,519	2,636	2,705
Operating Expenses and Dep.	-2,064	-2,266	-1,796	-1,809	-1,821	-1,999
Gross Operating Income	984	1,080	641	710	815	706
Cost of Risk	-14	-96	-29	88	-39	-96
Operating Income	970	984	612	798	776	610
Share of Earnings of Equity-Method Entities	13	8	16	0	25	-4
Other Non Operating Items	20	136	4	-1	-6	-6
Pre-Tax Income	1,003	1,128	632	797	795	600
Allocated Equity (€bn, year to date)	17.7	17.0	16.0	15.8	15.8	16.0

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
CORPORATE BANKING						
Revenues	959	920	965	856	924	788
Operating Expenses and Dep.	-568	-584	-537	-484	-489	-519
Gross Operating Income	391	336	428	372	435	269
Cost of Risk	55	-74	-26	68	-51	-122
Operating Income	446	262	402	440	384	147
Non Operating Items	41	132	8	0	18	-12
Pre-Tax Income	487	394	410	440	402	135
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.6	8.5	7.7	7.6	7.6	7.6

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
GLOBAL MARKETS						
Revenues	1,613	1,986	1,084	1,261	1,296	1,546
<i>incl. FICC</i>	992	1,266	790	878	788	963
<i>incl. Equity & Prime Services</i>	621	720	294	383	508	583
Operating Expenses and Dep.	-1,131	-1,333	-913	-998	-1,024	-1,173
Gross Operating Income	482	653	171	263	272	373
Cost of Risk	-73	-22	-6	19	11	26
Operating Income	409	631	165	282	283	399
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-7	13	9	-1	7	7
Other Non Operating Items	0	-1	-5	0	-6	-5
Pre-Tax Income	402	643	169	281	284	401
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.5	8.0	7.7	7.7	7.7	7.9

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
SECURITIES SERVICES						
Revenues	476	440	388	402	416	371
Operating Expenses and Dep.	-365	-349	-346	-327	-308	-307
Gross Operating Income	111	91	42	75	108	64
Cost of Risk	4	0	3	1	1	0
Operating Income	115	91	45	76	109	64
Non Operating Items	-1	0	8	0	0	0
Pre-Tax Income	114	91	53	76	109	64
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.6	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
CORPORATE CENTRE						
Revenues	273	137	244	-154	-61	303
Operating Expenses and Dep.	-367	-556	-385	-297	-340	-240
<i>Incl. Restructuring and Transformation Costs</i>	-217	-130	-254	-154	-207	-142
Gross Operating Income	-94	-419	-141	-451	-401	63
Cost of Risk	-24	2	-38	1	9	-20
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	-50	0	-5,950	0
Operating Income	-118	-417	-229	-450	-6,342	43
Share of Earnings of Equity-Method Entities	15	18	-27	5	21	15
Other Non Operating Items	410	76	-263	43	12	-2
Pre-Tax Income	307	-323	-519	-402	-6,309	56



FORTE INCREMENTO DEI RISULTATI E SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE	2
RETAIL BANKING & SERVICES.....	4
DOMESTIC MARKETS.....	4
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES	9
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB).....	13
CORPORATE CENTRE.....	15
STRUTTURA FINANZIARIA	16
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO	18
RISULTATI PER DIVISIONE DEL SECONDO TRIMESTRE 2015.....	19
RISULTATI PER DIVISIONE DEL PRIMO SEMESTRE 2015	20
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI.....	21

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. BNP Paribas ha pubblicato il 24 marzo 2015 le serie trimestrali dell'esercizio 2014, rielaborate per tener conto in particolare della nuova organizzazione delle sue divisioni operative nonché dell'adozione della norma IFRIC 21. Questa presentazione riprende tali serie trimestrali 2014, così rielaborate.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o aggiornamenti di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax: +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

<http://invest.bnpparibas.com>

